

Ospedale, l'assessore Bresciani: "Sostegno al presidio gallaratese"

Pubblicato: Mercoledì 4 Maggio 2011

«A distanza di quattro mesi dalla nomina del nuovo direttore generale Cristina Cantù **stiamo constatando l'evoluzione dei lavori** rispetto alla precedente visita in modo da valutare cosa occorre ancora fare». Lo ha detto **l'assessore regionale alla Sanità Luciano Bresciani** in visita all'ospedale Sant'Antonio Abate di Gallarate. Ad accogliere l'assessore, che si è recato in diversi reparti, il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Maria Cristina Cantù, la candidata sindaco di Gallarate Giovanna Bianchi Clerici e il consigliere regionale Giangiacomo Longoni: «Con questa visita – ha aggiunto Bresciani – siamo riusciti a prendere coscienza di ciò che fino ad ora è stato fatto e potremo quindi valutare cosa ancora occorre fare. Ero già stato qui prima delle nomine; verso questo presidio, come nei confronti di tutti gli altri, c'è un'attenzione particolare, perché vogliamo portarlo dentro gli standard richiesti».

L'assessore Bresciani ha visitato i reparti di cardiologia-diagnostica, ortopedia-traumatologica, radiologia, chirurgia, urologia, pediatria e medicina, soffermandosi anche con il personale sanitario. «Questa struttura – ha sottolineato l'assessore – ha bisogno di grossi interventi infrastrutturali». **Secondo la direzione ospedaliera infatti occorrerebbe un investimento di oltre 45 milioni di euro**, che servirebbero anche per bonificare l'amianto ancora presente nella struttura. «Regione Lombardia – ha concluso Bresciani – è pronta a sostenere questo presidio come tutti gli altri che insieme compongono la rete che forma l'eccellenza del nostro sistema sanitario».

«**Naturalmente conoscevo già la realtà dell'ospedale di Gallarate** ma la visita odierna mi ha permesso di entrare nel dettaglio dei problemi e di rendermi conto di persona che c'è bisogno per la nostra realtà di un importante piano di investimenti regionale che possa ridare operatività completa a un'azienda che ha la fortuna di avere delle professionalità di altissimo livello». **E' il primo commento del candidato sindaco Giovanna Bianchi** che ha accolto con piacere l'invito dell'assessore regionale Luciano Bresciani. «Molti, troppi reparti sono vetusti e inadeguati – spiega ancora Giovanna Bianchi – non è possibile che ci siano ancora intere ale dell'ospedale con un bagno ogni sei pazienti, pavimenti da rifare e in alcuni casi una climatizzazione inadeguata a fronte invece di reparti modello. C'è bisogno – prosegue Giovanna Bianchi – che nei prossimi anni ci sia un investimento di almeno 45 milioni di euro **e di questo problema me ne sono già fatto carico chiedendo all'assessore una forte attenzione per Gallarate**. Ho notato con piacere il dinamismo del nuovo direttore generale che in pochissime settimane ha praticamente già risolto uno dei problemi che maggiormente pesano sulla cittadinanza: il centro prelievi».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it